

**Realtà Industriale. La voce dell'Assindustria di Udine di novembre 2007**  
**Successo per RicicloAperto. Scolaresche in visita alla Reno De Medici di Ovaro e alla Cartiere Verde Romanello di Basaldella**

## Successo per RicicloAperto

*Scolaresche in visita alla Reno De Medici di Ovaro e alla Cartiere Verde Romanello di Basaldella*

**È** stata replicata anche quest'anno con successo, a cura di Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica), l'iniziativa *RicicloAperto*, con l'apertura straordinaria delle cartiere e delle industrie cartotecniche. Il 15 e 16 novembre scorsi, infatti, il pubblico e in particolare le scolaresche hanno potuto osservare i vari stadi del processo di riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici.

All'iniziativa hanno aderito la Reno De Medici di Ovaro e la Cartiera Verde Romanello di Basaldella che hanno aperto le proprie porte ai ragazzi delle scuole e al pubblico.

La Reno De Medici utilizza da trent'anni esclusivamente carta riciclata per ottenere cartoncini destinati all'imballaggio ed alla legatoria. Nel 2006 la produzione - che ha raggiunto le 95mila tonnellate - si è orientata per circa il 60% sul territorio nazionale, mentre il restante 40% viene esportata prevalentemente sui mercati UE.

La Cartiera Verde Romanello, invece, annovera due unità operative: una a Basaldella, su di una superficie di 230mila metri quadrati di cui 33mila coperti, occupa 158 dipendenti e produce 140mila tonnellate di carta (55mila tonnellate di carta da giornale e 85 mila tonnellate di carta per ondulatori); l'altra a Varazze, in Liguria, dove i dipendenti sono 70 per una produzione di 35tonnellate di carta da giornale e 20milioni di euro di fatturato. L'azienda è al secondo posto in Italia tra i produttori di carta da giornale e ai primi posti per carta da ondulatori.

A livello nazionale la carta da macero nel 2006 è stata la maggiore fon-



*Gli studenti all'uscita dalla Cartiera Verde Romanello*

te di approvvigionamento di materie prime dell'industria cartaria; sono state utilizzate 5,5 milioni di tonnellate di fibre di recupero, con un incremento dell'1,6% pari al 56% della produzione cartaria nazionale. Il consuntivo dell'anno 2006 ha visto la raccolta di carta da macero aumentare ulteriormente del 3,6% raggiungendo i 6 milioni di

tonnellate, facendo così dell'Italia un paese esportatore di questa risorsa. Nella nostra regione la raccolta ha superato le 60.000 tonnellate con una copertura superiore al 90% della popolazione. Attualmente il consumo delle diverse tipologie di carta da recupero per i due citati stabilimenti friulani che ne fanno uso vale circa 100mila tonnellate/anno.

A livello internazionale la forte tensione dei mercati per questa preziosa risorsa ha fatto salire il prezzo di circa il 20% (nei primi otto mesi del 2007) facendone acquistare ulteriore valore di mercato. Tale aumento è dettato sostanzialmente dai costi applicati per l'esportazione verso il sud-est asiatico pari a circa 900mila tonnellate di cui solo la Cina ha assorbito una quota rilevante pari al 25,4%.